

Tienanmen – 4 giugno 1989

Raffaele Ibba

05-06-2004

Smemoro di spiagge normanne e soldati dispersi
 ora che il sole ancora cresce glorioso
 sopra i contorni collinari della mia pianura;
 smemoro generali alleati e giorni fatati
 di aiuti amici salvezze decisioni:
 sento desolazioni arroccate nel mio ventre
 e vermi strusciati nel mio cervello
 furbi nel nutrirsi passivi
 delle icone cocacola-zuppa campbells
 copie riproducibili di un così ricco presente;
 ma soccombo ai fumi del cuore
 e lo vedo:
 dritto alto solo
 difeso da un corazza
 di leggero cotone bianco - fuori dai pantaloni -
 le braccia appena aperte a parlare inerme
 a un carro armato
 guidato da cervelli
 mongoli o uiguri o di chissà quale altro popolo
 ma che non parla cinese

- questo è molto importante -
- i cinesi l'han sempre saputo -
- ma gli inglesi gliel'han ricordato, vincendo -
- i cinesi imparano in fretta -
- specie le cose che già fanno -

Arriverà la democrazia
 anche in Cina,
 portata con apporti di capitali europei
 nello sfruttamento di cinesi mongoli uiguri

- donne bambini uomini -

per fare calze e condom
 europei democratici occidentali
 e far fiorire altro capitale
 democratico occidentale liberale;
 arriverà la democrazia

- anche in Cina -

e non sarai stato tu
 solo dritto e alto
 sull'antica piazza Tienanmen
 inerme davanti a un carro armato,
 non sarai stato tu
 custodito da una lieve corazza di cotone bianco
 non sarai stato tu

a portare la democrazia in Cina:
ma i tuoi assassini.